

COMUNE DI _POLLINA

Provincia di Palermo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Rosaria Mazzola

Comune di _Pollina

Il Revisore unico

Verbale n. 10 del 15.09.2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Pollina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pollina, li 15.09.2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Rag. Rosaria Mazzola , Revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 08/09/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 07/09/2015 con delibera n. 82 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014 ;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013 dell'Unione dei Comuni di "Valdemone" , delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la conferma per il 2015 dell'aliquota dell'addizionale comunale Irpef;
 - la conferma delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la conferma dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la conferma di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali ;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
 - il bilancio d'esercizio 2013 e 2014 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente .
-
- ❑ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - ❑ visto il regolamento di contabilità;
 - ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 04/09/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 13 del 21/05/2015. il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Inoltre l'Ente ha provveduto secondo quanto stabilito dal c. .20 dell'art.31 della Legge 12/11/2011 , n.183 ad inviare entro il 31/03/2015 la certificazione dei risultati ottenuti al Ministero dell'Economia e delle Finanze – dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni ricevute dai Responsabili di settore non risultano, ad oggi debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	1.453.148,63	1.327.166,85	1.513.417,18
Anticipazioni	zero	zero	zero
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	zero	zero	zero

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a vincolare. L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 203.548,13 .

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, ed al riaccertamento ordinario al 31/12/2014. Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.606.230,69	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	4.038.882,40
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	760.211,79	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	6.913.964,74
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	740.390,66		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.473.484,40		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	180.072,07
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.576.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.576.000,00
<i>Totale</i>	8.156.317,54	<i>Totale</i>	12.708.919,21
Avanzo amministrazione 2014 presunto € 3.023.236,07			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti € 66.848,65	4.552.601,67	Disavanzo amministrazione 2014 presunto	
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale € 1.462.516,95			
<i>Totale complessivo entrate</i>	12.708.919,21	<i>Totale complessivo spese</i>	12.708.919,21

Il saldo netto da finanziare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	6.580.317,54
spese finali (titoli I e II)	-	10.952.847,14
saldo netto da finanziare	-	-4.372.529,60
saldo netto da impiegare	+	0,00

La copertura del saldo netto da finanziare è prevista in bilancio con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione per € 3.023.236,07 nonché con l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato di parte corrente per € 66.848,65 e di parte capitale per € 1.462.516,95.

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	1.379.086,78	2.513.636,67	2.673.079,34
di cui a titolo di F.P.V.			66.848,65
Entrate titolo II	1.294.106,16	468.264,96	760.211,79
Entrate titolo III	297.134,72	297.728,31	740.390,66
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.970.327,66	3.279.629,94	4.173.681,79
Spese titolo I (B)	2.668.399,61	3.279.500,50	4.038.882,40
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	84.642,28	88.763,26	180.072,07
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	217.285,77	-88.633,82	-45.272,68
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		88.633,82	45.272,68
Contributo per permessi di costruire	55.959,52	70.855,91	45.272,68
Altre entrate (specificare)		17.777,91	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	29.263,70	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00		
Altre entrate (specificare)	29.263,70		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	188.022,07	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	905.105,89	4.199.013,32	2.473.484,40
Entrate titolo V **	2.742.044,20	2.742.139,76	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	3.647.150,09	6.941.153,08	2.473.484,40
Spese titolo II (N)	3.676.414,79	6.934.700,11	6.913.964,74
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-29.264,70	6.452,97	-4.440.480,34
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	88.633,82	45.272,68
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	29.263,70	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00

La differenza negativa è così finanziata:

avanzo 2014 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
avanzo amm.ne 2014 presunto vincolato	
contributo per permesso di costruire	45.272,68
avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 D.L. 159/2007)	
alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
Totale disavanzo di parte corrente	45.272,68

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	169.100,61	169.100,61
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.720.782,10	1.720.782,10
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	47.142,23	(-50%)
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	1.937.024,94	1.889.882,71

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	235.069,75
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	72.000,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	307.069,75
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	11.079,43
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	14.028,42
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	1.000,00
Altre (da specificare)	
Totale spese	26.107,85
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	280.961,90

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014		3.023.236
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		19.300
- contributo permesso di costruire		104.727
- altre risorse (F.P.V.)		1.462.517
Totale mezzi propri		4.609.780
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		583.402
- contributi regionali		1.720.782
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		2.304.184
TOTALE RISORSE		6.913.965
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		6.913.965

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l'- avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese in conto capitale euro 2.792.566,18
- vincolato per investimenti euro 116.955,93
- per fondo ammortamento euro zero
- non vincolato per spese in conto capitale euro 113.713,96

(Ai sensi del 2° comma dell'art.187 del Tuel, solo l'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto può essere destinato al finanziamento di spese d'investimento).

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

L'avanzo previsto nel bilancio 2015, **si può considerare realizzabile** in quanto il rendiconto 2014 risulta già approvato nonché in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

Bilancio di previsione 2015			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	2.909.522,11
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	113.713,96
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	0,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	3.023.236,07

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	2.561.228,91	2.561.228,91
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	660.479,30	660.479,30
Entrate titolo III	740.390,66	740.390,66
Totale titoli (I+II+III) (A)	3.962.098,87	3.962.098,87
Spese titolo I (B)	3.821.860,44	3.812.950,39
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	188.572,85	197.482,90
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-48.334,42	-48.334,42
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		
Contributi per permessi da costruire	48.334,42	48.334,42
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	245.096,21	245.096,21
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V) (M)	245.096,21	245.096,21
Spese titolo II (N)	855.238,80	196.761,79
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-610.142,59	48.334,42
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	-48.334,42	-48.334,42
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	-48.334,42	-48.334,42
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato [eventuale] (Q)	658.477,01	
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	48.334,42	48.334,42

(note per gli equilibri correnti)

La differenza negativa di parte corrente per l'anno 2016 e 2017 è finanziata con:

contributo per permessi di costruire	48.334,42
alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
fondo pluriennale vincolate di parte corrente	
fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	
totale disavanzo di parte corrente	48.334,42

La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2016 e 2017 da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
Totale avanzo di parte corrente	0,00

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue: sono stati rispettati i canoni stabiliti dalla legge.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014. Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi dal 29/04/2015. Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre e l'anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, mediante project financing e locazione finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 118 del 30/12/2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere prot. n. 8904 del 17/11/2014 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti ([titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite](#)), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	3088	
2011	3076	
2012	2927	3030,33

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	spesa corrente media 2010/2012	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2015	3030,33	8,6	225
2016	3030,33	9,15	242
2017	3030,33	9,15	242

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. F.C.D.E.	obiettivo da conseguire
2015	225	602	-377
2016	242	602	-360
2017	242	602	-360

4. obiettivo per gli anni 2015/2017

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	67	-377	444
2016	139	-360	499
2017	148	-360	508

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

1. Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto / assestamento 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	595.977,12	711.444,24	945.226,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	60.647,00	58.307,00	181.604,57
TASI			
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	1.151,10	1.107,36	1.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	103.808,42	99.725,51	100.894,00
F.do di solidarietà	187.009,64	129.964,34	8.875,98
Add.comunale energia elettrica	6.126,65	100,51	
Altre imposte		638.788,99	612.474,34
Totale categoria I	954.719,93	1.639.437,95	1.850.074,89
Categoria II - Tasse			
tassa ammissione concorsi	1.110,00	100,00	
TARI	423.256,85	595.000,00	632.758,59
TA RES			
Recupero evasione tassa rifiuti		35.702,42	123.397,21
Totale categoria II	424.366,85	630.802,42	756.155,80
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
Totale categoria III	0,00	0,00	0,00
Totale entrate tributarie	1.379.086,78	2.270.240,37	2.606.230,69

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 945.226,00, con una variazione di:

- euro 349.248,88 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013
- euro 233.791,76 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2014 .

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 181.604,87, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica. L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 3.500,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

L'Ente ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquota unica dello 0.50%

Il gettito è previsto in euro 100.894,00 tenendo conto del trend dei dati accertati nei consuntivi precedenti.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto per euro 8.875,98.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 632.758.59. per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe in data 09/09/2014.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro zero per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, in quanto con deliberazione di C.C. n.15 del 09/09/2014 ha predisposto l'azzeramento del tributo.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Sul bilancio di previsione non è stato previsto alcun gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche in quanto l'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 63 del D.Lgs. n. 446/1997, ha soppresso la TOSAP sostituendola col canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche – COSAP- il cui gettito previsto risulta iscritto al titolo III, categoria 2°.

Imposta comunale sulla Pubblicità

La previsione di euro 1.000,00 è stata determinata sulla base delle tariffe deliberate.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	60.647,00	58.307,00	96,14%	111.672,54	191,53%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI		35.702,42	0,00%	123.397,21	345,63%
Recupero evasione altri tributi					
Totale	60.647,00	94.009,42	155,01%	235.069,75	250,05%

2. Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello stato, della regione e di altri enti pubblici:**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 169.100,61 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 119.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

3. Entrate Extratributarie :**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	<i>Entrate/prov. prev. 2015</i>	<i>Spese/costi prev. 2015</i>	<i>% copertura 2015</i>	<i>% copertura 2014</i>
Asilo nido				
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	41.000,00	89.000,00	46,07%	36,00%
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
Totale	41.000,00	89.000,00	46,07%	36,00%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 73 del 01/08/2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 50% a

decorrere dall'A.S. 2015/2016, tenuto conto che fino al periodo 01/01-31/05/2015 gli utenti hanno provveduto al pagamento del 36% del costo del servizio.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 52.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n. 78 del 10/08/2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 12.722,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro ZERO dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 23.571,00

Titolo II spesa per euro ZERO

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
46.897,24	62.703,32	72.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	22.908,78	21.774,18	23.571,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti			
Perc. X Investimenti			

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 31 del 21/06/2011, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2015 è previsto in euro 22.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2015.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	840.437,94	867.501,44	952.678,83	85.177,39	9,82%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	78.076,53	88.435,66	97.812,64	9.376,98	10,60%
03 - Prestazioni di servizi	1.440.601,50	1.462.023,85	1.812.812,73	350.788,88	23,99%
04 - Utilizzo di beni di terzi	9.487,36	11.740,91	38.741,48	27.000,57	229,97%
05 - Trasferimenti	97.406,24	110.029,78	168.807,86	58.778,08	53,42%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	71.274,02	67.153,04	185.140,39	117.987,35	175,70%
07 - Imposte e tasse	66.812,60	137.088,76	130.137,45	-6.951,31	-5,07%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	64.303,42	908,05	14.028,42	13.120,37	1444,90%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti			602.314,16	602.314,16	
11 - Fondo di riserva			36.408,44	36.408,44	
Totale spese correnti	2.668.399,61	2.744.881,49	4.038.882,40		4,98

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 952.678,83. riferita a n. 14 dipendenti previsti nella dotazione organica e a n.15 dipendenti a tempo determinato con contratti di diritto privato, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 97.748,87 pari al 10,26% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	1.093.401,00
2012	1.081.119,00
2013	976.693,00
media	1.050.404,33

L'organo di Revisione fa presente che la Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti"); i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali; gli incentivi per il recupero dell'ICI)

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	840.437,94	867.501,44	952.678,83
spese incluse nell'int.03			
irap	53.921,13	57.648,89	67.210,51
altre spese incluse	4.751,52	4.205,56	5.000,00
Totale spese di personale	899.110,59	929.355,89	1.024.889,34
spese escluse	38.184,01	38.927,73	42.859,54
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	860.926,58	890.428,16	982.029,80
limite comma 557 quater			
limite comma 562			
Spese correnti	2.668.399,61	2.744.881,49	4.038.882,40
Incidenza % su spese correnti	32,26%	32,44%	24,31%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 8.000,00 e rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228. In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.841,09	80,00%	968,22	360,00	0,00
acquisto, manut., noleggio eserc, autov	7.222,60	20,00%	5.778,08	3.429,50	0,00
Missioni	6.106,52	50,00%	3.053,26	500,00	0,00
Formazione	2.950,00	50,00%	1.475,00	800,00	0,00

(1) l'art.1, comma 5 del d.l. 101/2013 per l'anno 2015 pone il limite della spesa per studi e consulenze nel 75% di quella sostenuta nel 2014

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa prevista rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'Ente non ha conferito incarichi di consulenza informatica.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2015 è stato contenuto nella misura prevista dalla legge.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti i seguenti accantonamenti.

a) accantonamenti per contenzioso

per euro ZERO sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato

per euro ZERO sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs.118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

per euro ZERO sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

E' stata inoltre prevista nel bilancio 2015 la somma di euro 14.028,42 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa non aventi natura di accantonamento: rimborso spese per sentenze esecutive, sgravi e restituzioni di tributi, sanzioni a carico dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare di euro 602.314,16 è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

Prudenzialmente il Comune ha deciso di stanziare il 100% dell'accantonamento per i tre anni inclusi nel bilancio di previsione.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,30% delle spese correnti.

Risulta altresì previsto il fondo di riserva di cassa nella percentuale dello 0,20% delle spese finali.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 6.913.964,74, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento (mutuo attivato nel 2013 con ammortamento decorrente dal 2015) per euro 2.742.139,76, così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	2.742.139,76
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
Totale	2.742.139,76

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso degli esercizi precedenti l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi:

1. Gestione integrata ciclo rifiuti per mezzo della società Ecologia ed Ambiente spa;
2. Progettazione e sviluppo territoriali – per mezzo del Gal Madonie e So.svi.ma.

L'ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per l'anno 2015, l'ente conferma l'esternalizzazione dei servizi di cui sopra .

Fa parte degli Organismi partecipati anche il Consorzio Universitario di Palermo e la Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti Palermo Provincia Est S.C.P.A.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2015:

	ECOLOGIA E AMBIENTE	SO.SVI.MA	GAL
Per contratti di servizio	574.000,00	11.920,00	
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			936,51
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
Totale	574.000,00	11.920,00	936,51

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014 e tale documento è allegato al bilancio di previsione, ad eccezione della Ecologia e Ambiente per cui il bilancio è in corso di approvazione.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

Non ricorre la fattispecie.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>	2.970.327,66
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00% <i>Euro</i>	297.032,77
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	185.140,39
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	6,23%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	111.892,38

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	0,00
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	0,00
<i>Percentuale</i>		

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL ammontano ad euro ZERO.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	185.140,39	176.639,61	167.729,56
entrate correnti penultimo anno prec.	4.173.681,79	3.962.098,87	3.962.098,87
% su entrate correnti	4,44%	4,46%	4,23%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

In merito si osserva : che l'Ente ha rispettato i limiti stabiliti dall'art. 204 TUEL

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 185.140,39, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.677.058,80	1.578.015,99	1.493.373,71	4.146.654,65	3.966.582,58	3.778.009,73
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	-99.042,81	-84.642,28	-88.763,26	-180.072,07	-188.572,85	-197.482,90
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	1.578.015,99	1.493.373,71	1.404.610,45	3.966.582,58	3.778.009,73	3.580.526,83
Nr. Abitanti al 31/12	3.070	3.070	3.021	3.021	3.021	3.021
Debito medio per abitante	514,01	486,44	464,95	1.313,00	1.250,58	1.185,21

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della Legge 183/2011, si ritiene che corrisponde al dettato normativo.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	75.843,00	71.274,00	67.153,04	185.140,39	176.639,61	167.729,56
Quota capitale	99.043,00	84.642,00	88.763,26	180.072,07	188.572,85	197.482,90
Totale fine anno	174.886,00	155.916,00	155.916,30	365.212,46	365.212,46	365.212,46

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente non ha fatto ricorso ad alcuna anticipazione per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria:

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996 .

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato ;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;

- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.606.230,69	2.561.228,91	2.561.228,91	7.728.688,51
Titolo II	760.211,79	660.479,30	660.479,30	2.081.170,39
Titolo III	740.390,66	740.390,66	740.390,66	2.221.171,98
Titolo IV	2.473.484,40	245.096,21	245.096,21	2.963.676,82
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Somma	6.580.317,54	4.207.195,08	4.207.195,08	14.994.707,70
Avanzo presunto	3.023.236,07	0,00	0,00	3.023.236,07
Fondo plurienn. vincolato	1.529.365,60	658.477,01		2.187.842,61
Totale	11.132.919,21	4.865.672,09	4.207.195,08	20.205.786,38

Spese	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	4.038.882,40	3.821.860,44	3.812.950,39	11.673.693,23
Titolo II	6.913.964,74	855.238,80	196.761,79	7.965.965,33
Titolo III	180.072,07	188.572,85	197.482,90	566.127,82
Somma	11.132.919,21	4.865.672,09	4.207.195,08	20.205.786,38
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	11.132.919,21	4.865.672,09	4.207.195,08	20.205.786,38

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento						
		Previsioni 2015	Previsioni 2016	var. % su 2015	Previsioni 2017	var. % su 2016
01 - Personale		952.678,83	925.992,66	-2,80%	925.992,66	0,00%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime		97.812,64	89.689,06	-8,31%	89.689,06	0,00%
03 - Prestazioni di servizi		1.812.812,73	1.716.027,81	-5,34%	1.716.027,81	0,00%
04 - Utilizzo di beni di terzi		38.741,48	14.056,34	-63,72%	14.056,34	0,00%
05 - Trasferimenti		168.807,86	122.455,71	-27,46%	122.455,71	0,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari		185.140,39	176.639,61	-4,59%	167.729,56	-5,04%
07 - Imposte e tasse		130.137,45	125.045,39	-3,91%	125.045,39	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente		14.028,42	14.028,42	0,00%	14.028,42	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio		0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti		602.314,16	602.314,16	0,00%	602.314,16	0,00%
11 - Fondo di riserva		36.408,44	35.611,28	-2,19%	35.611,28	0,00%
Totale spese correnti		4.038.882,40	3.821.860,44	-5,37%	3.812.950,39	-0,23%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno per il triennio 2015/2017 e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	19.300,00	19.300,00	19.300,00	57.900,00
Trasferimenti c/capitale Stato	583.402,30			583.402,30
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	1.720.782,10	75.796,21	75.796,21	1.872.374,52
Trasferimenti da altri soggetti	104.727,32	101.665,58	101.665,58	308.058,48
Totale	2.428.211,72	196.761,79	196.761,79	2.821.735,30
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	3.023.236,07			
Fondo Pluriennale Vincolato	1.462.516,95	658.477,01		
Totale	4.485.753,02	658.477,01	0,00	0,00
Totale complessivo	6.913.964,74	855.238,80	196.761,79	7.965.965,33
Spesa titolo II	6.913.964,74	855.238,80	196.761,79	7.965.965,33

In merito a tali previsioni si osserva:

finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

a) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione ai seguenti elementi : entrate a carattere vincolato erogate dalla Regione e dallo Stato, in relazione a progetti in corso di esecuzione e proventi derivanti da concessione edilizie .

b) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- euro ZERO con aperture di credito
- euro ZERO con prestito obbligazionario
- euro ZERO con assunzione di mutui flessibili
- euro ZERO con assunzione di nuovi mutui.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	66.848,65	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.462.516,95	658.477,01	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	3.023.236,07		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.597.354,71	2.552.352,93	2.552.352,93
2	Trasferimenti correnti	769.087,77	669.355,28	669.355,28
3	Entrate extratributarie	740.390,66	740.390,66	740.390,66
4	Entrate in conto capitale	2.473.484,40	245.096,21	245.096,21
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.576.000,00	1.576.000,00	1.576.000,00
TOTALE TITOLI		8.156.317,54	5.783.195,08	5.783.195,08
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		12.708.919,21	6.441.672,09	5.783.195,08

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	4.038.882,40	3.821.860,44	3.812.950,39
		<i>di cui già impegnato*</i>	188.688,04	,00	,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	,00	,00	,00
SPESE IN CONTO					
2	CAPITALE	previsione di competenza	6.909.837,89	851.138,80	192.661,79
		<i>di cui già impegnato*</i>	1.088.108,12	658.477,01	,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	658.477,01	,00	,00
SPESE PER INCREMENTO DI					
3	ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	4.126,85	4.100,00	4.100,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	,00	,00	,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	,00	,00	,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	180.072,07	188.572,85	197.482,90
		<i>di cui già impegnato*</i>	,00	,00	,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	,00	,00	,00
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO					
5	TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	,00	,00	,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	,00	,00	,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	,00	,00	,00
SPESE PER CONTO TERZI					
6	E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.576.000,00	1.576.000,00	1.576.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	,00	,00	,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	,00	,00	,00
TOTALE TITOLI					
		previsione di competenza	12.708.919,21	6.441.672,09	5.783.195,08
		<i>di cui già impegnato*</i>	1.276.796,16	658.477,01	,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	658.477,01	,00	,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE					
		previsione di competenza	12.708.919,21	6.441.672,09	5.783.195,08
		<i>di cui già impegnato*</i>	1.276.796,16	658.477,01	,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	658.477,01	,00	,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2014;
 - delle previsioni definitive 2014;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'Organo di Revisione

